

COMUNICATO STAMPA

Quadriennale e Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina
ai Beni Culturali

presentano

la settima mostra della sezione *Paesaggio*

e

la dodicesima mostra della sezione *Portfolio*

del ciclo

QUOTIDIANA

Programma espositivo sull'arte italiana contemporanea

Anteprima stampa: venerdì 22 settembre 2023, ore 11.00

Inaugurazione: venerdì 22 settembre 2023, ore 18.00

Paesaggio

Roberto Pugliese, Quayola

dal testo di Valentino Catricalà *Primitivo*

Apertura al pubblico: 23 settembre – 19 novembre 2023

Portfolio

Edoardo Manzoni

Apertura al pubblico: 23 settembre – 15 ottobre 2023

Museo di Roma a Palazzo Braschi
Roma, piazza San Pantaleo, 10

Roma, 22 settembre 2023 – Nell'ambito di **QUOTIDIANA**, il programma espositivo sull'arte italiana contemporanea in programma al Museo di Roma a Palazzo Braschi, promosso dalla Quadriennale di Roma e da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, apre al pubblico **dal 23 settembre al 19 novembre 2023**, per la sezione **PAESAGGIO**, la mostra degli artisti **Roberto Pugliese e Quayola**, nata a partire da un testo di **Valentino Catricalà**, mentre **dal 23 settembre al 15 ottobre 2023**, per la sezione **PORTFOLIO**, sarà esposta l'opera *Senza titolo (Fame)* del giovane artista **Edoardo Manzoni**.

Con queste esposizioni si inaugura il secondo ciclo di appuntamenti che si concluderà la prossima primavera e che prevede 3 mostre della sezione **PAESAGGIO** e 6 mostre della sezione **PORTFOLIO**.

Nella sezione **PAESAGGIO**, la mostra di Roberto Pugliese e di Quayola si sviluppa a partire dal saggio, **Primitivo**, di **Valentino Catricalà**, un'analisi di un approccio comune a diversi artisti italiani che guardano alla tecnologia non come strumento strettamente legato al progresso tecnico, ma piuttosto come dispositivo per stabilire una relazione più profonda con gli elementi del proprio essere "primitivo". In particolare, gli artisti si interrogano sul proprio rapporto con la natura e sulla necessità di riconnettersi con un'originaria animalità, e allo stesso tempo ricercano le possibilità che in questa direzione offrono le nuove tecnologie.

In *Concerto per natura morta variante* (2022), **Roberto Pugliese** riesce a far "suonare" dei tronchi di alberi morti attraverso un sistema di trasmissione sonora, invitandoci a ristabilire una connessione emotiva con un sistema naturale in crisi. Il video di **Quayola**, parte della serie *Pointillisme: Provence* (2023), riflette sull'impossibilità della tecnologia di cogliere pienamente l'imprevedibilità delle continue trasformazioni della natura. Le scansioni ad alta risoluzione non riescono infatti a registrare i dettagli degli alberi mossi dal vento, finendo per rassomigliare piuttosto a dei dipinti puntinisti nel pieno del loro farsi.

Note biografiche

Roberto Pugliese (Napoli 1982). Vive e lavora a Napoli. La sua ricerca trae energia da due correnti artistiche, quella della sound art e quella dell'arte cinetica e programmata. Servendosi dell'utilizzo di apparecchiature meccaniche pilotate da software che interagiscono tra loro, con l'ambiente che le circonda e con lo spettatore, intende esaminare nuovi punti di ricerca su fenomeni legati al suono, sull'analisi dei processi che la psiche umana utilizza per differenziare strutture di origine naturale da quelle artificiali (sia acustiche che visive), sul rapporto tra uomo e tecnologia e sul rapporto tra arte e tecnologia. Pugliese ha esposto le sue opere in musei e gallerie tra cui: Teatro Anatomico, Bologna; Museo degli Affreschi, Verona; IED, Madrid; Muse, Trento; Tenuta Lo Scompiglio, Vorno; Villa Brandolini, Pieve di Soligo; TRA, Treviso; Fondazione Gervasuti, Venezia; Galerie Mazzoli, Berlino; Città della Scienza, Napoli; Galleria Studio la Città, Verona; Palazzo Barberini, GNAM e Palazzo delle Esposizioni, Roma; ZKM, Karlsruhe; Marfa, Texas. È stato premiato a: Ars electronica, Linz; Fondazione Telefonica, Madrid; VAF, Roma.

Quayola (Roma 1982). Vive e lavora a Roma e a Londra. L'artista utilizza la tecnologia come lente per esplorare le tensioni e gli equilibri tra forze apparentemente opposte: reale e artificiale, figurativo e astratto, antico e nuovo. La pittura di paesaggio, la scultura classica e le iconografie rappresentano punti di partenza per le composizioni ibride di Quayola. La sua pratica variegata, derivante da software informatici personalizzati, comprende anche performance audiovisive, installazioni video immersive, sculture e opere su carta. Il suo lavoro è stato esposto in molte istituzioni prestigiose in tutto il mondo, tra cui: V&A Museum, Londra; Park Avenue Armory, New York; National Art Center, Tokyo; UCCA, Pechino; How Art Museum, Shanghai; SeMA, Seoul; Palais de Tokyo, Parigi; Ars Electronica, Linz; Sonar Festival, Barcellona; Sundance Film Festival, Park City (Utah).

La sezione **PORTFOLIO** ha come protagonista **Edoardo Manzonei** con l'opera *Senza titolo (Fame)*: una serie di sculture in cui l'artista costruisce rudimentali trappole realizzate giustapponendo un'esca, un ramoscello di bacche colorate, a elementi ostili, come dissuasori per piccioni deformati o strutture in legno ricoperte di spine. Attingendo all'immaginario della caccia, l'artista indaga i meccanismi percettivi legati al desiderio, appellandosi a un'animalità latente in tutti gli individui. Sono opere che innescano una sovrapposizione tra le figure dell'artista, del cacciatore e dell'illusionista, accomunate, secondo Manzonei, da una prossimità di intenti. L'esca, o la trappola, divengono elementi tipici di rapporti di soggezione e fragilità, che si instaurano tra preda e predatore e che, lungi dall'essere univoci, si manifestano nella loro ambiguità, in un gioco di ruolo che da un momento all'altro può vedere invertite le sue parti.

Note biografiche

Edoardo Manzonei (Crema 1993). Vive e lavora a Milano. La sua ricerca si sviluppa dal contesto rurale nel quale è cresciuto. Il mondo contadino ha stimolato il suo interesse verso tematiche quali il naturale e l'artificiale, l'umano e l'animale. I suoi ultimi lavori riflettono sul rapporto tra seduzione e violenza, partendo dalla relazione che l'uomo e l'animale hanno instaurato attraverso la pratica della caccia e i processi di inganno e nascondimento che questa presuppone. Il suo lavoro è stato esposto in mostre personali e collettive, in gallerie e istituzioni tra le quali: Renata Fabbri (Milano, 2023); PAV (Torino, 2022); Vin Vin (Vienna, 2022); The Address (Brescia, 2023); Art Noble (Milano, 2021); Fondazione Antonio Ratti (Como, 2019); Sonnenstube (Lugano, 2019); Triennale (Milano, 2017); Fondazione Pini (Milano, 2016). Dal 2017 fa parte di Altalena, un progetto di ricerca indipendente. Nel 2018 fonda il progetto Residenza La Fornace, invitando artisti a entrare in contatto e a confrontarsi con la cascina dove è cresciuto e dove tuttora porta avanti la sua ricerca artistica.

QUOTIDIANA è il programma espositivo che, a partire da settembre 2022, coinvolge le due sale al piano terra del Museo di Roma, aperte al pubblico con un palinsesto di mostre, ideate e prodotte dalla Quadriennale, con l'obiettivo di approfondire alcuni orientamenti significativi dell'arte italiana del XXI secolo. Nell'atrio d'ingresso che connette le due sale è allestito uno spazio di lettura dove sono messi a disposizione del pubblico i testi critici sviluppati dai curatori delle due rassegne.

Il programma si divide in due cicli espositivi. In *Paesaggio*, ogni due mesi, sei curatori italiani e stranieri riflettono su traiettorie artistiche attraverso un testo critico e una mostra con poche opere essenziali. In *Portfolio*, undici artisti under 35 sono presentati in mostra una volta al mese con una sola opera. A raccontarne la ricerca è un portfolio sviluppato da **Gaia Bobò**, curatrice in residenza alla Quadriennale.

MATERIALI STAMPA AL LINK:

<https://www.dropbox.com/sh/oyaezwwq9gfgo10/AAA87zvWXaEAD6czbpJLDB6Ha?dl=0>



INFORMAZIONI:

Luogo: Museo di Roma - Palazzo Braschi – Sale al piano terra
Roma, piazza San Pantaleo, 10 - piazza Navona, 2

Orario: dal martedì alla domenica, ore 10.00 - 19.00

Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura

Giorni di chiusura: lunedì, 1° maggio, 25 dicembre

INGRESSO GRATUITO

www.museodiroma.it; www.museiincomuneroma.it

FONDAZIONE LA QUADRIENNALE DI ROMA

UFFICIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Paola Mondini | relazioniesterne@quadriennaleidiroma.org | +39 327 0505900

UFFICIO STAMPA

Maria Bonmassar | ufficiostampa@mariabonmassar.com | +39 06 4825370 | +39 335 49031

www.quadriennaleidiroma.org

Facebook: @Quadriennaleidiroma | Instagram: @Quadriennaleidiroma | Twitter: @la_Quadriennale

UFFICIO STAMPA

Zètema Progetto Cultura

Patrizia Morici +39 348 5486548 p.morici@zetema.it

Chiara Sanginiti + 39 340 4206787 c.sanginiti@zetema.it